

LA NUOVA AMBULANZA INFERMIERISTICA

“India” a pieno ritmo più di 100 interventi nei primi due mesi

«Servizio sanitario sperimentale voluto dalla Regione a supporto all'automedicale con base a Millesimo»

LUISA BARBERIS

Oltre cento interventi in due mesi di attività. Sono i dati a raccontare il lavoro del mezzo di soccorso avanzato India (l'ambulanza con un infermiere specializzato a bordo), che sempre più spesso interviene per consentire ai pazienti di ricevere cure tempestive. «Il lavoro di India è importante perché implementa il servizio di emergenza - spiega il direttore del 118, Danilo Cimolato - l'attività è iniziata il 6 novembre 2023, ma il 10 gennaio contavamo già 106 interventi, di cui 6 codici verdi, 67 per codici gialli e 33 per codici rossi, alcuni dei quali gestiti direttamente dal personale del mezzo di soccorso avanzato, prima dell'arrivo dell'automedica. In un paio di occasioni è stato determinante poter contare sulla



Il mezzo di soccorso avanzato India in servizio in Valbormida

presenza di questo mezzo, visto che i pazienti sono stati direttamente gestiti e trasportati in pronto soccorso dal personale India, coordinandosi con il medico di centrale. Si tratta di un'attività di grande utilità per coloro a cui viene prestato aiuto e che reca grande soddisfazione anche agli operatori, particolarmente entusiasti di poter garantire questo nuovo servizio». Il mezzo è stato attivato in Valbormida lo scorso 6 novembre e ha la sua base operativa a Millesimo. È una sperimentazione a livello regionale, dopo che per mesi il territorio e la politica locale hanno chiesto una seconda automedica del 118 per gestire la concomitanza di più interventi di soccorso. La Regione ha più volte spiegato che “l'attività non giustifica la presenza di due automediche”, ma ha potenziato la rete con il servizio India. Le uscite sono praticamente quotidiane e sempre più spesso il mezzo interviene perché è più vicino al paziente che chiede soccorso, in attesa dell'arrivo dell'automedica che ha base all'ospedale di Cairo o nel caso in cui questa sia già impegnata. Una situazione che in base ai dati è abbastanza frequente: anche ieri il mezzo India è intervenuto a Carcare alle 14,40 per soccorrere un settantenne traumatizzato (la chiamata è partita con codice rosso, poi è diventata gialla), visto che l'automedica di Cairo era impegnata a soccorrere un novantenne che un'ora prima aveva accusato problemi cardiaci a Cengio. —